

***Le circolari di Regione Lombardia e
MATTM: primi indirizzi in materia di
AUA***

Roberto Esposito – Regione Lombardia

Pavia, 19 dicembre 2013

quadro normativo

DPR n.13 marzo 2013 n.59 "Regolamento AUA"

Publicato in Gazzetta Ufficiale il 29 maggio 2013, è entrato in vigore il 13 giugno 2013

Circolare RL 5 agosto 2013 - n. 19 : primi indirizzi regionali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA).

•*Trasmessa a UPL, ANCI, UNIONCAMERE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA*

•BURL - Serie Ordinaria n. 37 - Lunedì 09 settembre 2013

Prima circolare interpretativa MATTM del 7.11.2013

Seconda circolare interpretativa (??)

DM: modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (art. 10 c.3);

TAVOLO REGIONALE PERMANENTE (ddg 9910 del 31/10/2013)

-Ulteriori indirizzi in materia di AUA (modellistica regionale);

-Standardizzazione dei processi di gestione pratiche;

-Formazione e informazione;



quadro normativo

| TITOLI SOSTITUITI (art. 3 comma 1 d.lgs 59/2013) | TIPOLOGIA TITOLO (ai sensi della normativa settoriale) |
|---|--|
| a) Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV..d.lgs 152/06 e smi | AUTORIZZAZIONE |
| c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del d.lgs 152/06 e smi | |
| f) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art.9 del d.lgs 99/1992 | |
| d) Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del d.lgs 152/06 e smi alle emissioni in atmosfera | AUTORIZZAZIONE GENERALE |
| g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del d.lgs 152/2006 e smi | COMUNICAZIONE |
| e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 cc 4 e 6 della L.447/1995 | |
| b) Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del d.lgs 152/06 e smi per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento | |



quadro normativo

| CIRCOLARE REGIONE LOMBARDIA 5 agosto 2013 | CIRCOLARE MATTM 7 novembre 2013 |
|--|--|
| Definizioni e «competenze» SUAP, Provincia, soggetti competenti in materia ambientale | - |
| Ambito di applicazione ed esclusioni (direttiva nitrati) | Ambito di applicazione (punto 1) |
| Procedura, proposte operative (allegato 1), modello generale istanza AUA (allegato 2) | - |
| Disposizioni transitorie -Obbligatorietà dell'AUA; | Obbligatorietà / facoltà dell'AUA -Natura obbligatoria dell'AUA (punto 2) -Scadenza di una «comunicazione» (punto 3) -Scadenza di una «autorizzazione generale» (punto 4); -Più «comunicazioni) o «autorizzazioni generali» (punto 5) |
| Sanzioni | - |
| - | Termine presentazione prima istanza AUA (punto 6) |

area giuridico - amministrativa

Confronto: circolare MATTM – circolare RL

Sostanzialmente allineate; non esistono particolari elementi di «contraddizione» sugli argomenti comunemente trattati.

Principali aspetti apportati dalla circolare MATTM:

- I. chiarisce che in presenza di titoli abilitativi sia di carattere “autorizzatorio”, che ricadenti nelle fattispecie “comunicazione”, il Gestore è obbligato a presentare l’AUA anche se il titolo in scadenza è una “comunicazione”.

- II. rafforza, “l’autonomia” dell’autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera all’interno dell’AUA; ossia, in virtù del procedimento semplificato che la caratterizza, viene lasciata facoltà al Gestore di potersi avvalere di tale autorizzazione (laddove ne sussistano i presupposti ai sensi dell’art. 272 del d.lgs 152/06)



ambito di applicazione

DPR 59/2013 art.1

«Il presente regolamento...si applica alle categorie di imprese di cui al...[PMI], nonché agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale.

Le disposizioni non si applicano ai progetti sottoposti a VIA se questa sostituisce i titoli abilitativi e le autorizzazioni ricadenti nell'AUA (parte II d.lgs 152/06 e smi)»

Entrambe le circolari concordano: il secondo presupposto non si «cumula» bensì «assorbe» il primo → un impianto produttivo è soggetto ad AUA [se ne esistono i presupposti] anche quando il Gestore è una Grande Impresa [circolare MATTM, punto 1]

Esclusioni RL (circolare)

- procedimento unico ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e smi - autorizzazione impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti - ;
- autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili (FER) - sia autorizzazioni ex art. 12 del d.lgs 387/2012 che procedure semplificate di cui al d.lgs 28/2011 (Procedura Abilitativa Semplificata);
- comunicazione preventiva ex art.112 del d.lgs 152/06 e smi per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (il titolo di cui alla lettera b dell'art.3)



Obbligatorietà dell'AUA

DPR 59/2013

«Salvo quanto previsto all'art.7 c.1 i gestori presentano domanda di AUA nel caso in cui siano soggetti al rilascio di uno dei seguenti titoli...(art.3 c.1)»;

•**l'AUA è obbligatoria, in caso di presenza dei titoli elencati, con le seguenti eccezioni (circolare MATTM, punto 2):**

«E' fatta salva la facoltà dei gestori di non avvalersi dell'AUA nel caso di attività soggette solo a comunicazione ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o istanza al SUAP (art.3 c.3)»;

•**Anche in caso di più comunicazioni, oppure, congiuntamente, più autorizzazioni generali (circolare MATTM, punto 5)**

«E' fatta salva la facoltà del gestore di aderire tramite il SUAP, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 c.2 del d.lgs 152/06 (art.7 c.1)»;

•**Il Gestore può presentare domanda di adesione all'autorizzazione generale anche quando l'attività è parimenti soggetta a titoli abilitativi [=autorizzatori] tra quelli sostituiti dall'AUA (circolare MATTM, punto 4)**

«l'AUA può essere richiesta alla scadenza del primo titolo abilitativo (art. 10 c.2)»

•**il «può» indica il discrimine temporale a partire dal quale deve ritenersi vigente il nuovo regime.**

•**In caso di impianto soggetto cumulativamente a comunicazioni e ad autorizzazioni, alla scadenza della prima comunicazione, deve presentare l'AUA**



Circolare RL - definizioni

SUAP

E' l'unico punto di accesso per il Richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative dell'Azienda.

E' il soggetto preposto a garantire un efficace coordinamento dei soggetti coinvolti nel procedimento, anche attraverso una rapida trasmissione della documentazione. In particolare, dovrà:

• ricevere dal Gestore e trasmettere in via telematica all'Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale, tutte le istanze e le comunicazioni, nel più breve tempo possibile al fine di garantire il rispetto delle tempistiche;


• Il SUAP effettua una prima verifica di completezza formale della domanda e della presenza dei relativi allegati, finalizzata a valutare la procedibilità dell'istanza, ai fini dell'avvio del procedimento, con il supporto dell'Autorità Competente.

• rilasciare [=notificare?] al Gestore il provvedimento di AUA adottato dall'Autorità Competente nel caso in cui, oltre ai titoli sostituiti dall'AUA, non siano richiesti ulteriori atti di assenso o autorizzazioni;

• attivare il procedimento unico ed indire la conferenza dei servizi di cui all'art. 7 del DPR n.160/2010, provvedendo quindi all'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento nel caso siano richiesti ulteriori autorizzazioni o atti di assenso.



Circolare RL - la procedura

- l'istanza dovrà essere presentata dal Gestore al SUAP, in via telematica, al fine di agevolare le successive fasi di trasmissione all'Autorità Competente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- i termini per la conclusione del procedimento decorrono dalla data di presentazione della domanda al SUAP;
- nei primi 30 giorni dal ricevimento della domanda il SUAP, in accordo con l'AC, effettua una verifica della domanda e provvede a comunicare l'avvio del procedimento, ovvero alla eventuale richiesta di integrazione documentale ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90;
- tipologie di procedimento: 
 - a) procedimenti di durata inferiore o pari a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA (art. 4 comma 7);
 - b) procedimenti di durata superiore a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA (art. 4 comma 7);
 - c) procedimenti in cui è necessario acquisire, oltre all'AUA, ulteriori atti di assenso o autorizzazioni (art. 4 comma 4 e 5).



Ing. Roberto Esposito
REGIONE LOMBARDIA
DG AMBIENTE, ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Struttura Emissioni e rischi industriali

